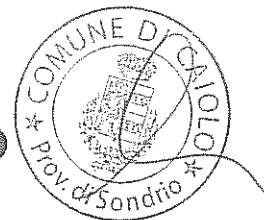


COMUNE DI CAIOLO
Provincia di Sondrio



ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO Comunale

N. 19 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: Verifica degli equilibri generali di bilancio 2016 – 2018, art. 193 del D. Lgv.vo 267/2000 e s.m.i.

L'anno **2016** addi **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** - alle ore **21.00** - nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

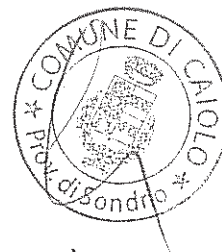
All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO		X
BERNARDARA ELEONORA		X
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO	X	
BRANCHINI GIANMARIO		X
CAMER NICOLA	X	
BERNARDARA VANESSA	X	
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il Segretario Comunale **Pansoni Dr.ssa Annalisa.**

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE



PREMESSO:

- che con propria deliberazione n. 13 del 29.04.2016 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- che l'avanzo di amministrazione risultante dal Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2016 di €. 112.951,15, è stato applicato in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 annualità 2016 per € 60.000,00;
- che con propria deliberazione C.C. n. 18 in data odierna si è provveduto ad effettuare l'assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 che pareggia in complessivi €. 1.606.739,83 per l'anno 2016, €. 1.149.350,00 per l'anno 2017 ed €. 1.148.350,00 per l'anno 2018;

RICORDATO che, in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il comma 2 del sopracitato art. 193 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

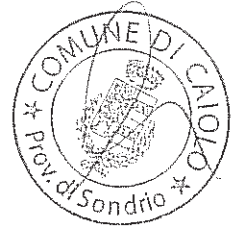
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

RICORDATO altresì che la presente deliberazione dovrà essere allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario-Amministrativo ha verificato:

- che la gestione del bilancio per l'esercizio 2016 non presenta situazioni di disequilibrio per quanto concerne la gestione dei residui e quella della competenza e che, pertanto, permane l'equilibrio generale di bilancio la mancanza di fattori di squilibri nella gestione, sia in conto competenza sia in conto residui,
- la mancanza di fattori contabili riconducibili all'art. 194 del D. Lgs 267/2000 (debiti fuori bilancio);

VISTA la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegata relazione redatta dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario (all. A);



VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e il D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- il D.L. 126/2014 e il D.L. 78/2015;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei conti (all. B);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e tecnica/contabile dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Amministrativo, ai sensi degli art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e s.m.i;

Con voti n. 8 favorevoli, n.0 astenuti e n. 0 contrari, espressi nelle forme di legge dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di prendere atto del permanere degli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegata relazione, dalla quale emerge che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e non necessita l'assunzione di provvedimenti per il ripiano di debiti;
2. di prendere atto della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura di Sondrio;
4. di pubblicare la presente delibera sul sito internet del Comune – "Amministrazione trasparente" – sezione "bilanci" - sotto-sezione "bilancio preventivo e consuntivo".

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000,

con voti n. 8 favorevoli, n.0 astenuti e n. 0 contrari, espressi nelle forme di legge dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.-

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 19 del 27.07.2016



AVENTE PER OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO 2016 – 2018, ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.. così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Caiolo, li 27.07.2016

Il Resp. del Servizio Finanziario
Ass. Aldo Paruscio



COMUNE DI CAIOLO
Provincia di Sondrio
27 LUG. 2016
Nr. di prot. 1181
Tit. CI Fasc.

Comune di Caiolo
Provincia di Sondrio



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2016/2018 - ART. 193 COMMA 2 D.LGS. 267/2000.

Il sottoscritto dott. Luca Abatini, revisore dei conti del Comune di Caiolo, in relazione alla normativa di riferimento di cui all'oggetto, nonché allo Statuto e Regolamento di contabilità dell'Ente;

ESAMINATO

il parere di regolarità tecnica e tecnica/contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Amministrativo riguardante la verifica degli equilibri di bilancio 2016/2018;

VERIFICATA

la congruità dello stato di accertamento dei vari titoli di entrata a livello previsionale;

VERIFICATO CHE

sia nella gestione di competenza che in conto residui non si sono rilevati fattori di squilibrio e disavanzo che comportano l'adozione di strumenti di riequilibrio e accertata l'assenza di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO

sulla base dell'andamento della gestione e del parere del Responsabile, il permanere degli equilibri di Bilancio

ESPRIME

parere favorevole sulla Relazione e sulle conclusioni presentate al Consiglio del Comune di Caiolo circa lo stato di equilibrio generale del bilancio 2016/2018.

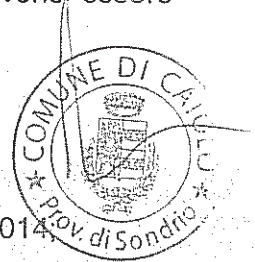
Caiolo, 27.7.2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luca Abatini

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La verifica degli equilibri di bilancio a l'esame dell'attuazione dei programmi sono considerati documenti fondamentali nella gestione del bilancio degli enti locali. In particolare il principio applicato alla programmazione al punto 4.2 prevede che entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio Comunale approva l'assestamento di bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio (lettera g), mentre la relazione sullo stato di attuazione dei programmi deve essere predisposta unitamente al DUP, (Documento Unico di Programmazione)che devono essere approvati entro il 31 luglio di ogni anno (lettera a)



RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 193 D.lgs 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014.

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

1. Gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal Testo Unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 162, c. 6);
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri o in caso di accertamento negativo ad adottare:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibri della gestione di competenza, di cassa o della gestione dei residui;
 - b) Il provvedimento per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, art. 194;
 - c) Le proposte necessarie ad adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, c. 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti da assunzioni di prestiti, o con specifico vincolo di destinazione o da altre entrate in conto capitale per squilibri di parte capitale. Ove non sia possibile provvedere con le modalità sopra elencate è possibile utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga all'art. 1, comma 1698, della Legge 296/2006, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzati per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spese e di entrate, ad eccezione di quelle proventi dall'assunzione di prestiti e quelle con specifica destinazione, nonché i proventi di alienazione di beni patrimoniali disponibili. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione da parte dell'Ente dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione delle procedure prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'art. 193 del TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.



Nello specifico si tratta di verificare che:

- ✓ gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine di esercizio;
- ✓ tali accertamenti e impegni garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio da parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche le variazioni di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

I DOCUMENTI DI BILANCIO APPROVATI

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 in data 19.11.2015, successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 23.11.2015.

La nota di aggiornamento del DUP 2016-2018 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.23 in data 31.03.2016, successivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.12, in data 29.04.2016

Il Bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo gli schemi e con le regole di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è stato approvato dal Consiglio Comunale n. 13, nella seduta del 29.04.2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale adottata nelle medesima seduta di approvazione della presente relazione, è stato approvato l'assestamento generale di bilancio 2016-2018, le cui risultanze in termini di stanziamenti definitivi sono state riprese in questa sede.

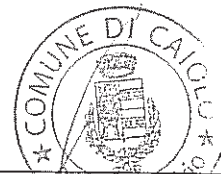
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 29.04.2016, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dal quale risulta un avanzo amministrativo di €. 112.951,15.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018
Assestato



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		329.074,71		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.793,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	841.942,00 0,00	782.603,00 0,00	782.513,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	764.175,00 0,00 7.110,00	724.103,00 0,00 9.035,00	724.003,00 0,00 10.970,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	60.020,00 0,00	58.000,00 0,00	58.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24.040,00	0,00	10,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	24.040,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	10,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018
Assestato



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	201.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	178.504,83	48.247,00	47.337,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	24.040,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	464.044,83 0,00	48.747,00 0,00	47.847,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	-10,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018
Assestato



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

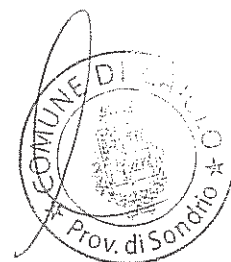
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6.793,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	201.000,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	525.122,00	524.250,00	523.250,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) (+)	93.880,00	62.753,00	63.663,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	93.880,00	62.753,00	63.663,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	198.900,00	195.600,00	195.600,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	149.525,00	48.247,00	47.337,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	967.427,00	830.850,00	829.850,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) (+)	757.382,00	724.103,00	724.003,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+) (+)	6.793,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	7.110,00	9.035,00	10.970,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	757.065,00	715.068,00	713.033,00



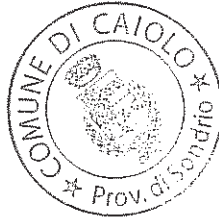
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	411.025,00	48.747,00	47.847,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.168.090,00	763.815,00	760.880,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.130,00	67.035,00	68.970,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		7.130,00	67.035,00	68.970,00

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI

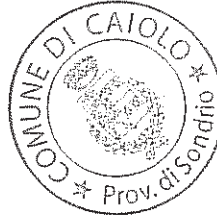


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 29 LUG. 2016 ore rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li 29 LUG. 2016

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



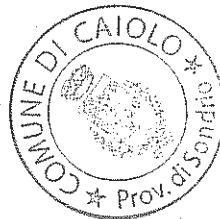
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.
- Il presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo 267/2000.

Caiolo, li 29 LUG. 2016



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Pansoni

